

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 6/D1 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare- PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Medicina Molecolare - INDETTA CON D.R. N. 717/2014 DEL 6/05/2014, integrato con il D.R. 785/2014 DEL 16/05/2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 14/07/2014 alle ore 9.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia - SETTORE CONCORSUALE 6/D1 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, nominata con D.R. n. 1087-2014 del 03/07/2014 e convocata con nota del Prof. Gianluigi Condorelli in data 11/07/2014, nelle persone di:

Prof. Bruno Trimarco
Prof. Ciro Indolfi
Prof. Gianluigi Condorelli

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Bruno Trimarco e del Segretario, nella persona del Prof. Gianluigi Condorelli.

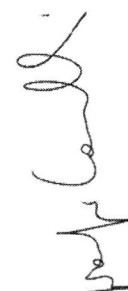
La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - IV SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 20/05/2014 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.



I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

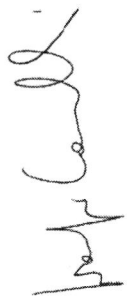
La Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Infine, si valuterà la conoscenza della lingua straniera, che si potrà dedurre dall'attività di scrittura di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese (in altri termini, senza necessità di una lettura di testi da parte dei candidati).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indicazione della procedura, e cioè di:

Esperienza didattica universitaria nelle discipline pertinenti al SSD MED/11, qualificazione scientifica riconosciuta a livello internazionale e svolgimento di attività di ricerca nel SSD MED/11.



I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

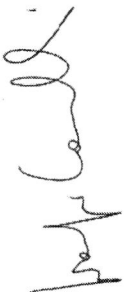
Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 21/07/2014 alle ore 11.00 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare - Aula Mosca - Viale Forlanini 14 - Pavia - per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Gianluigi Condorelli e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.



14 Luglio 2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Bruno Trimarco

Prof. Ciro Indolfi

Prof. Gianluigi Condorelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Prof. Condorelli". The signature is written in a cursive style with a prominent loop at the end.



Azienda Ospedaliera Policlinico "Mater Domini"
Unità Operativa di Cardiologia – Emodinamica - UTIC



Cattedra di Cardiologia
URT di Cardiologia del CNR

Direttore: Prof. C. Indolfi

Il Sottoscritto Prof. Ciro Indolfi, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della legge 240/2010 per il settore concorsuale 6/d1, Malattie dell' Apparato Cardiovascolare e Malattie dell' Apparato Respiratorio SETTORE SCIENTIFICO MED/11, Malattie dell' Apparato Cardiovascolare - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Catanzaro, 14 Luglio 2014

Prof. Ciro Indolfi

Prof. Bruno Trimarco
Direttore Cattedra e Divisione di Cardiologia
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Via Sergio Pansini 5 - 80131 Napoli
Abitazione Viale Winspeare 6 - 80127 Napoli
Tel: 0817462250 - 3386320103
E-mail: trimarco@unina.it

Il sottoscritto Bruno Trimarco componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 6/D1 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio - Settore Scientifico Disciplinare MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Lì, 14.07.2014

Bruno Trimarco
